



I PREMI IN DENARO E LA RACCOLTA PUNTI

In questi giorni si sta dibattendo molto nel mondo del bridge italiano sulla ipotesi ventilata dalla dirigenza federale di eliminare i premi in denaro dai tornei "di circolo", escludendo ovviamente i grandi tornei nazionali e internazionali che altrimenti andrebbero certamente deserti o quasi.



Questa proposta sarà discussa nel corso della prossima Consulta del 29/30 maggio ed è all'ordine del giorno del Consiglio Federale convocato per il prossimo 7 Giugno, probabilmente anche alla luce del risultato del sondaggio on line proposto qualche giorno addietro.

Mentre si osserva come sia singolare convocare il Consiglio senza che ancora siano stati resi noti gli esiti del precedente (11/4), vale la pena elogiare i Consiglieri che, come qualcuno ha già osservato, in quella sede discuteranno in poco più di 5/6 ore (caffè e necessità fisiologiche comprese) ben 16 "pesanti" argomenti iscritti all'o.d.g.: una vera impresa da iscrivere nel Guinness dei primati!

Sulle modalità poco condivisibili di questo sondaggio, rivolto esclusivamente ai Presidenti delle affiliate, sono state espresse perplessità perché forse sarebbe stato più opportuno, almeno in questo caso, mettere da parte lo Statuto e coinvolgere l'intera base dei tesserati.

Ma è soprattutto sugli obiettivi che, a parere di molti, non si è fatta la necessaria chiarezza: davvero si ritiene che i premi in denaro siano la patologia del nostro bridge e che basti la terapia della loro abolizione per ravvivare il movimento?

In pochi lo credono, tranne che sull'argomento la dirigenza federale non sia in possesso di informazioni riservate tali da giustificare questa iniziativa: ma allora perché non divulgarle?

In definitiva sulla questione c'è tanta confusione: ipotesi tante, certezze nessuna.

Si sono anche avanzati dubbi sulla potestà in capo alla Federazione di imporre alle affiliate una simile direttiva che, di fatto, priverebbe le Associazioni della facoltà di decidere la propria politica interna.



Il sospetto, nemmeno tanto velato, è che la decisione sia stata già presa e il Consiglio non dovrà fare altro che fornire il crisma dell'ufficialità.

Non sembra che lo Statuto preveda alcunché al riguardo quindi, almeno teoricamente, le ASD avrebbero tutto il diritto di non aderire ad un simile diktat. Al limite la Federazione potrebbe solo "consigliare" o "raccomandare" di adottare un simile comportamento.

In un gruppo di FB molto seguito si sono letti tantissimi pareri di noti bridgisti e, come è naturale che sia su un argomento così delicato e controverso, si sono sostanzialmente creati tre filoni di pensiero: favorevoli, contrari, indifferenti, e tutti con le relative motivazioni più o meno condivisibili.

Nel vivace dibattito si è inserito anche Norberto Bocchi che ha lanciato a grandi linee una proposta che, considerata la sua originalità, ma soprattutto l'autorevolezza del personaggio, la sua conoscenza del mondo del bridge e la stima di cui egli gode, ha suscitato enorme entusiasmo e generale adesione.





Norberto Bocchi



Vuoi sapere come sta andando il bridge in Italia? Leggi:



In allegato



Se sono stati bene recepiti, i termini della proposta si possono in linea di massima così sintetizzare:

1. Validità su tutto il territorio nazionale e per tutte le ASD affiliate;
2. Eliminazione totale dei premi in denaro;
3. Istituzione di un "catalogo premi" il più ricco e differenziato possibile: molti oggetti di vario genere e con una scalettatura di valore, per esempio da un posacenere via via crescendo fino al televisore al plasma o un viaggio o qualcosa di simile;
4. Sostituzione del premio in denaro con "punti raccolta" validi a livello nazionale secondo una tabella da definire;
5. Spendibilità dei punti per ottenere il corrispondente premio scelto dal catalogo.

Praticamente molto simile per concezione e realizzazione a quelle ormai numerose campagne di fidelizzazione operate da molte società in tanti campi merceologici. Con una piccola e forse non indifferente diversità: la spesa o il rifornimento di carburante o altri acquisti sono una necessità, il cittadino deve soltanto scegliere il negozio o il marchio; giocare a bridge invece è soltanto, almeno per la gran parte dei giocatori, la soddisfazione di un piacere personale.

Tornando all'idea espressa dal Norberto nazionale essa offre certamente spunti di interesse e merita di essere considerata come una possibile alternativa al denaro; ma ad una prima, se pure superficiale, valutazione non appare di semplice attuazione e presenta alcune controindicazioni.

Di seguito alcune considerazioni, certamente non esaustive, che potrebbero rendere problematico mettere in pratica una simile proposta:

- a) Escludendo che la gestione possa essere assunta dalla Federazione, si dovrà reperire una affidabile società esterna già sul mercato ovvero costituire una atta allo scopo;
- b) Quale dovrebbe essere la quota da versare per la costituzione del "fondo acquisti premi": Un tot a tavolo (o a giocatore) oppure la somma normalmente destinata ai premi?
- c) Al momento è noto che ogni ASD destina ai premi percentuali di incasso e percentuali di premiati (rispetto al numero dei partecipanti) diverse a seconda delle proprie necessità e della propria politica societaria: in questo caso si dovrebbe unificare il criterio della premialità a livello nazionale per non creare disparità;
- d) Ci sarebbe un evidente vantaggio dei giocatori che frequentano tornei con alta partecipazione (+ di 10 tavoli) rispetto a quelli più contenuti (- di 10 tavoli): + denaro in premi = + punti raccolta;
- e) Il gestore del catalogo dovrà naturalmente avere dalla sua attività un ritorno economico che ovviamente graverà sul "fondo acquisti premi" in misura da stabilire: di fatto il monte premi ne sarebbe depauperato (per esempio ogni 10 euro 1 o 2 sono per il gestore);
- f) Per trovare adeguato consenso presso i giocatori il catalogo dovrebbe contenere molti tipi di premi di un certo interesse da acquisire con un numero di punti "possibili" altrimenti perderebbe di significato;
- g) La "raccolta punti" non dovrebbe avere limiti temporali per non perdere il guadagno acquisito;
- h) Per creare un catalogo molto ricco, diversificato e attrattivo servirebbe potere contare su una platea molto numerosa ma quella dei bridgisti non è nemmeno lontanamente paragonabile a quella di una catena di supermercati o distributori di carburante;
- i) C'è la possibilità, quantomeno teorica e comunque da non sottovalutare, che si crei una sorta di "mercato dei punti" (per non parlare di combine); così come potrebbero aumentare i "colpisti" (quelli che tirano i colpi): nell'uno e nell'altro caso il rischio è che i risultati dei tornei siano "falsati".

In vero, dopo i primi commenti positivi se non addirittura entusiastici, la discussione in FB su questa idea si è placata; comunque, nonostante le indubbe problematiche, nulla vieta che la proposta – espressa in modo organico e completo – possa essere presentata in Federazione ed esaminata nel dettaglio e in contraddittorio non prima, però, di avere raccolto un ampio consenso dalla base dei bridgisti.

In conclusione mentre da un lato si spera che la Federazione non forzi la mano imponendo una misura non del tutto condivisa, dall'altro si può guardare con occhio benevolo, ma attento, ad ogni novità che possa favorire la crescita del bridge in Italia.

Ve lo immaginate un catalogo premi redatto dalla FIGB?



ECCO IL CATALOGO PREMI 2016

CUCINA

Pizza Guardini

supporto e 4 teglie da cm. 32 per cottura simultanea, più 4 coltelli e tagliapizza cm. 26 h.

Codice 010312000

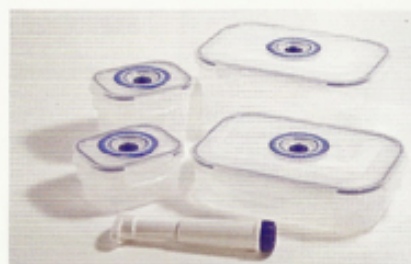


2400
punti
FIGB

Contenitori sottovuoto DEM

set 4 contenitori da 0,5 L., 0,75 L., 1,4 L. e 3,5 L., con pompa.

Codice 010313100



2300
punti
FIGB

Caffettiera Alicia De Longhi

elettrica, programmabile 24 h., funzione caldo per 30', scelta aroma, orzo con filtro, spegnimento automatico, per 4 o 2 tazze.

Codice 010314200



5800
punti
FIGB

Tortiera da trasporto Guardini

apribile con coperchio, diam. cm. 26.

Codice 010316400



1600
punti
FIGB

Caraffa filtrante Imetec

inclusa 1 cartuccia filtrante H2O flux Technology.

Codice 010318600



2000
punti
FIGB

Ceppo coltelli Eliss

manico in ABS, lama forgiata elettrosaldata, coltello pane, arrosto, cucina, verdure, prosciutto.

Codice 010315300



5800
punti
FIGB

Lasagnera da trasporto Guardini

stampo in acciaio con rivestimento antiaderente e coperchio per il trasporto, cm. 24x32, colori assortiti.

Codice 010317500



1600
punti
FIGB

Promozione: chi gioca 300 simultanei/anno 500 punti in omaggio

In FIGB, per la gestione PUNTI/PREMI, dovranno assumere altri tre dipendenti e almeno sei persone con contratto di collaborazione.

Norberto Bocchi

25 maggio alle ore 17.08

Circa 2 anni fa' io l'inventore e un mio amico l'esecutore avevamo proposto alla federazione una soluzione che accontentava tutti, sapevamo che il denaro d'iscrizione e premi era un problema, avevamo pensato ad un catalogo premi per tutta Italia dunque i punti premi che prendevi a Trieste erano uguali che a Catania, consisteva in un catalogo molto dettagliato che andava dal pacchetto di cicche al gioco del Monopoli a una cassa di champagne fino ad arrivare ad una automobile, il catalogo poteva contenere fino a 200 o più articoli. Tu vincevi o ti piazzavi ad un torneo ed acquisivi punti catalogo e quando ne avevi a sufficienza per prendere un regalo che a te piaceva chiamavi a questa società che te lo recapitava, i punti erano cumulabili anche tra amici e famiglie. Si era proposto che il 20% di tutte le entrate in questa società si ridistribuivano alle associazioni dunque le associazioni avevano il loro rendiconto, i giocatori tornavano a giocare con l'illusione di prendere il premio grande e dunque i tornei a mio parere tornavano ad essere veri tornei di bridge praticamente si dava illusione a un gioco che poco a poco sta morendo. Era divertente sapere che ti mancava 42 punti per poter vincere un iPhone o una televisione Sony o checcchia e così la gente tornava a giocare, purtroppo ho saputo che tranne pochi il consiglio non l'ha considerata, il vantaggio era inoltre che essendo un concorso con catalogo i vantaggi fiscali erano infiniti.....pazienza..... Scusate se la mia spiegazione è stata affrettata e confusa ma spero che il concetto rimanga chiaro...

Mi piace · Commenta

👍 Piace a Luchino Matticchio, Laura Tidone, Aldo Gerli e altri 50.



Aldo Gerli A me piace da morire come soluzione. La trovo fighissima

25 maggio alle ore 17.16 · [Mi piace](#)



Daniele Pagani Fa molto Esselunga, ma potrebbe funzionare... Una cosa però: i simultanei?

25 maggio alle ore 17.18 · [Mi piace](#)



Aldo Gerli Ai simultanei prendi i punti "circolo" e non i punti nazionali, per la validità della promozione.

25 maggio alle ore 17.19 · [Mi piace](#)



Norberto Bocchi Oltretutto noi come società potevamo avere un potenziale per comprare cose a un prezzo migliore, dunque un iPhone di 500 euro a voi bastava vincere premi per 400 per averlo e tutti ci guadagnavano, pensa che anche io sarei tornato a giocare tornei locali, e volendo i punti si potevano vincere anche in tornei regionali o nazionali, nessuno lo vietava

25 maggio alle ore 17.21 · [Mi piace](#) · 👍 2



Daniele Pagani Sì, ok, ma la mia domanda andava oltre.... Capisciamme

25 maggio alle ore 17.21 · [Mi piace](#) · 👍 1



Camillo Gaddi E come tutti questi meccanismi è altamente fidelizzante.....

25 maggio alle ore 17.25 · [Mi piace](#) · 👍 1



Daniele Pagani E allora perché non si fa, visto che me compreso, piacerebbe alla maggioranza?

25 maggio alle ore 17.26 · [Mi piace](#)



Norberto Bocchi Daniele, per farla era necessario l'appoggio della federazione in tutto.....

25 maggio alle ore 17.29 · [Mi piace](#)



Norberto Bocchi A molti che l'idea venisse da me non era benvenuta evidentemente

25 maggio alle ore 17.30 · [Mi piace](#) · 👍 1



Daniele Pagani Più che perché sia venuta a te l'idea, credo perché non abbia un ritorno economico, anzi. Fatti venire una idea che porti introiti and you will be welcome, con monumento. 😊

25 maggio alle ore 17.34 · [Mi piace](#)



Laura Tidone Tra l'altro forse anche i giocatori NC o quelli un po' più scarsi riuscirebbero, a fine anno, chissà, a prendere un piccolo oggetto.

25 maggio alle ore 17.35 · [Mi piace](#)



Norberto Bocchi La federazione aveva il suo ritorno te lo assicuro, prima di tutto piu tornei piu soci e piu movimento per il bridge e poi anche economicamente non avevano tanti dispiaceri te lo assicuro

25 maggio alle ore 17.38 · [Mi piace](#) · 3



Rossana Bassi A me sembra un'idea geniale! Non l'avevo mai sentita. Come dirige il saggio: chi capisce esegue e chi non capisce comanda

25 maggio alle ore 18.01 · [Mi piace](#) · 3



Laura de Laurentiis be' c'è troppo buon senso in questa proposta come potevi pensare che venisse accolta?

25 maggio alle ore 18.14 · [Mi piace](#)



Reyes Gonzalez Castro Fuente torneo a milano. no figb. 31 tavolo. ? dos torneo a semana la media. son 29 .32 tavoli ???

25 maggio alle ore 18.16 · [Mi piace](#)



Antonio Sindona Per me l'idea è innovativa e intelligente, ma è questo il punto ...proprio perchè è troppo intelligente (e perfino pratica e nemmeno difficile da realizzare) penso che non vedrà mai la luce!

25 maggio alle ore 18.38 · [Mi piace](#) · 2



Marilina Vanuzzi Quando ho iniziato a giocare a bridge, a Comerio qui vicino a Varese c'era un torneo settimanale organizzato dal Cral Ignis del mitico Giovanni Borghi (già Phillips, ora Whirlpool) che assegnava i premi ricalcando il concetto che hai illustrato [Norberto](#) , in base al piazzamento si vincevano punti trasformabili in elettrodomestici, apparecchi, dispositivi e così via. Il catalogo era completo, dal phon al tostapane all'aspirapolvere alla lavatrice 😊 Comunque idea geniale Norby!

25 maggio alle ore 18.59 · [Mi piace](#) · 3



Gianantonio Castiglioni Mi sembra che l'idea sia valida e senz'altro da riprendere in considerazione. Tra i premi si potrebbe anche includere la possibilità di giocare un torneo (di circolo) con un BIG , ad esempio Norby (quando non è a Barcellona)

25 maggio alle ore 19.02 · [Mi piace](#) · 2



Norberto Bocchi Era compreso quello piu palco per vedere il barcelona piu altre cose molto divertenti-:)))

25 maggio alle ore 19.03 · [Mi piace](#)



Norberto Bocchi Avevamo addirittura contattato una compagnia aerea per fare cose assolutamente speciali

25 maggio alle ore 19.04 · [Mi piace](#) · 2



Allure Profumeria Modena Ormai in casa abbiamo di tutto , ma quanto mi piacerebbe un bel viaggetto per non parlare di un torneo con Norberto ♠️❤️♦️♣️

25 maggio alle ore 19.12 · [Mi piace](#)



Federico Iavicoli Ecco questa del catalogo già mi piace più dell'altra perché altrimenti come ti dicevo si lascia troppo all'intraprendenza dei gestori del singolo circolo. Non la trovo affatto male.

25 maggio alle ore 19.20 · [Mi piace](#)



Morena Gaggiotti Che bella idea!

25 maggio alle ore 19.40 · [Mi piace](#) · 1



Laura de Laurentiis Comunque anche con i punti fragola - che io trovo geniali - nascerebbero enormi problemi perché chi non ciapa alla lunga pianterebbe il capriccio tipo asilo

25 maggio alle ore 19.45 · [Mi piace](#)



Lorenzo Stoppini E' cumulabile tipo pay back? Se anche nov raggiungi i quorum hai una seconda chance. Quanto valgono il totale premi in denaro oggi? Se troviamo il contributo FIGB potremmo moltiplicare quello per 10 e troviamo che appeal potremmo avere

25 maggio alle ore 19.52 · [Mi piace](#)



Maria Beatrice Strizzi Ciao Norberto, magari le idee veramente geniali venissero prese in considerazione da qualcuno!!!! Perchè non fai girare questa proposta presso le associazioni e vedi attraverso un sondaggio cosa ne pensano i soci? Sono sicurissima che questa idea avrebbe di sicuro il parere favorevole della maggioranza dei giocatori...Poi il fatto di cumulare i punti per un premio più consistente da sempre è quello che "fidelizza" di più la "clientela". Se vuoi un aiuto per " diffondere questa proposta mi trovi solidale.....ti faccio pubblicitàquanta ne vuoi a livello locale...poi ti faccio sapere i risultati. 😊😊😊😊

25 maggio alle ore 20.07 · [Mi piace](#) · 1



Tatta Zilli la trovo un'idea meravigliosa !!!! ...potrei anche ricominciare a giocare !!! 🤔

25 maggio alle ore 20.27 · [Mi piace](#)



Michele Leone Di per sé l'idea è buona, tuttavia è inattuabile per il semplice motivo che il montepremi varia da circolo a circolo

25 maggio alle ore 20.48 · Modificato · [Mi piace](#)



Lorenzo Stoppini Secondo me la variabilità del montepremi non influisce perché prendi punti: differenti tra A e B ma sempre spendibili per l'iphone. Se ad A ne prendo di più andrò lì, se a B è più facile ma se ne prendono meno farò dei conti...

25 maggio alle ore 22.38 · [Mi piace](#)



Norberto Bocchi Cosa c'entra che varia Michele, tu i punti che vinci sono in funzione al montepremi del tuo circolo, io se vinco un torneo di 5 tavoli vinco 30 punti catalogo mentre se vinco un torneo di 20 tavoli vinco 70 punti catalogo

25 maggio alle ore 22.39 · [Mi piace](#) · 👍 1



Maria Beatrice Strizzi Sono d'accordo con Norberto.....assolutamente ci sarebbero vantaggi per tutti, è una novità che porterebbe una ventata di novità e di interesse.....cosa ci fai con 10 euro di premio? Vuoi mettere cumulare i punti per raggiungere un obiettivo? meglio dei punti rossi 😊😊

25 maggio alle ore 23.01 · [Mi piace](#)



Filippo Nicchi Idea fighissima secondo me! purché i punti siano normalizzati per ciascun circolo, ecco sennò in stile simultaneo vincono tutti a Genova....

26 maggio alle ore 10.12 · [Mi piace](#) · 👍 1



Roberto Rosso Alessandra Ferretti.... non commenti questa bellissima battuta?

26 maggio alle ore 11.51 · [Mi piace](#)



Alessandra Ferretti Perché? Dovrei? Mica parla di me che gioco pochissimo in settimana e che faccio quasi solo campionati

26 maggio alle ore 12.45 · [Mi piace](#)